Indicazioni relative all'ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro

Capitolo 2: Esigenze particolari relative alla tutela della salute Sezione 8: Manutenzione e pulizia Art. 37



Art. 37

Articolo 37

Manutenzione e pulizia

- ¹ Gli edifici, i locali, i depositi, i passaggi, gli impianti d'illuminazione, d'aspirazione e di ventilazione, i posti di lavoro, le attrezzature d'esercizio, gli equipaggiamenti di protezione e le installazioni sanitarie devono essere mantenuti puliti e in buono stato di funzionamento.
- ² Devono essere tenute a disposizione le attrezzature, gli apparecchi, gli utensili e gli altri mezzi necessari alla manutenzione e alla pulizia.

La pulizia consiste nell'eliminare le sostanze che si accumulano durante il lavoro o nel tempo (polvere, liquidi, trucioli, scarti, sporcizia, ecc.).

La manutenzione comprende il controllo degli elementi del sistema, la sostituzione dei pezzi difettosi e i lavori atti a prevenire infortuni o incidenti e a garantire il buon funzionamento di un sistema. Solo gli edifici e gli impianti mantenuti puliti ed in buono stato di funzionamento possono soddisfare le norme di tutela della salute senza pregiudicare la salute dei lavoratori. Si tratta di evitare, per esempio, che l'invecchiamento degli edifici deteriori eccessivamente le condizioni di lavoro, che l'accumularsi della polvere comporti fastidi o pericoli a lungo termine e che l'usura degli impianti aumenti i pericoli connessi al lavoro e renda quest'ultimo più penoso (necessità di maggiori sforzi - perdite di gas, di polveri o di liquidi - difficoltà a leggere gli strumenti).

Spesso, gli infortuni dovuti a un'insufficiente manutenzione sono anche fonte di maggiori pericoli per la salute (ad es. esposizione a sostanze irritanti o nocive) per le persone chiamate ad intervenire al di fuori del programma normale di manutenzione. Fondamentale è l'istruzione del personale addetto alla manutenzione. Infatti, quest'ultimo deve spesso intervenire al di fuori dell'orario normale di lavoro o su impianti con i quali non lavora abitualmente o il cui funzionamento non gli è noto. L'uso

di detergenti che presentano pericoli per la salute può essere consentito solo alle persone appositamente istruite. Questo vale anche se i lavori di pulizia sono svolti da terzi (ad es. imprese di pulizia). Bisogna quindi attirare la loro attenzione sui pericoli esistenti ed esigere espressamente il rispetto delle regole generali e di quelle specifiche all'esercizio in questione (v. anche art. 5 e 8 OLL 3).

Se si è dovuto procedere allo smontaggio di alcuni elementi, bisogna assicurarsi, al termine dei lavori di pulizia o di manutenzione, che tutti i pezzi, specialmente quelli degli impianti di protezione, siano stati montati correttamente e verificati, e questo preferibilmente tramite un controllo finale con consegna formale all'utilizzatore.

Se i lavori vengono eseguiti durante il normale esercizio dell'azienda, bisogna assicurarsi che gli altri dipendenti che non partecipano alla manutenzione e alla pulizia non siano esposti a pericoli. Bisogna inoltre badare a che gli scarti e le altre sostanze raccolti nel corso delle operazioni di pulizia non rappresentino, prima di essere allontanati dai locali, una fonte di pericolo.

L'impiego e la pulizia conforme degli impianti, l'attenzione portata allo svolgimento del lavoro e la segnalazione tempestiva degli eventuali difetti contribuiscono sensibilmente a ridurre gli interventi straordinari e a migliorare le condizioni di lavoro durante la manutenzione.

SECO, luglio 2016 337 - 1

Art. 37



Indicazioni relative all'ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro

Capitolo 2: Esigenze particolari relative alla tutela della salute Sezione 8: Manutenzione e pulizia

Art. 37

Capoverso 1

Il funzionamento di costruzioni, parti di edificio e attrezzature di lavoro può essere garantito con una buona pianificazione dei lavori di pulizia e di manutenzione. Ciò permette di ridurre i costi, le incidenze sul processo di fabbricazione ed i rischi per la salute a cui sono esposti il personale di pulizia e quello di produzione. Questa pianificazione deve comprendere, per ogni oggetto della manutenzione: la frequenza degli interventi, le responsabilità e le condizioni particolari da rispettare (arresto di alcuni impianti, tempi di attesa da rispettare, ecc.) e le istruzioni per il personale di manutenzione. È particolarmente importante regolamentare gli aspetti relativi alla sorveglianza dei lavoratori nel corso dei lavori a rischio e le possibilità di far scattare l'allarme.

La pulizia deve essere eseguita regolarmente; la frequenza dipende da molteplici fattori, quali l'entità dell'insudiciamento, i rischi per la salute legati, da un lato, al cattivo funzionamento o all'accumulo di sostanze e, dall'altro, ai lavori di manutenzione (rumore, radiazioni, ecc.; v. anche art. 13, 26, 31 e 37 OPI). Tenendo un registro dei lavori di manutenzione è possibile procedere a un controllo della qualità e tener nota dell'avvenuta esecuzione dei lavori.

Capoverso 2

Già la concezione di un edificio o di un impianto deve tener conto di tutti gli aspetti concernenti la pulizia e la manutenzione. È a questo stadio, infatti, che sono definite le future condizioni di lavoro del personale addetto alla manutenzione. I punti seguenti assumono, in questo contesto, un'importanza fondamentale:

- un accesso facile alle zone a cui non si accede normalmente durante il lavoro significa ridurre i rischi e aumentare la qualità del lavoro del personale addetto alla manutenzione;
- la scelta dei materiali, della loro struttura e della loro superficie influisce sull'importanza dei depositi e sulla facilità a eliminarli (superfici verticali non conduttrici che attirano la polvere, levigate e di facile pulizia, superfici orizzontali su cui si accumula la polvere, ecc.).

Una pulizia efficace è possibile solo se si dispone del materiale adatto: arnesi, prodotti e dispositivi tecnici (piattaforme mobili, scale, ecc.). In certi casi è necessario l'impiego di attrezzature individuali di protezione. Indicazioni sui pericoli per la salute e sulle misure di protezione in caso di utilizzazione di sostanze chimiche pericolose (prodotti di pulizia) sono contenute nelle schede di sicurezza distribuite dai fornitori di prodotti. Anche le aziende che generalmente affidano la pulizia a ditte specializzate devono dotarsi del materiale necessario per il caso in cui l'impresa di pulizia fosse impossibilitata a fornire la sua prestazione. I lavoratori impiegati a titolo di sostituiti devono essere istruiti in merito ai pericoli sul luogo di lavoro e al corretto impiego delle attrezzature di lavoro come pure riguardo al registro dei lavori di manutenzione.

La Suva ha pubblicato tutta una serie di opuscoli informativi sul tema della sicurezza nel quadro dei lavori di manutenzione (n. di ordinazione: 44039-44042) e per le persone che lavorano da sole (44094).